



Terza corsia, ok al prestito sblocca-cantieri

Autovie autorizza il prefinanziamento da 150 milioni e consente di accelerare i lavori sul primo lotto

di Marco Ballico
TRIESTE

C'è il via libera del cda di Autovie Venete alla stipula del contratto di prefinanziamento da 150 milioni di euro con la Cassa Depositi e Prestiti. E Riccardo Riccardi, assieme ai vertici della concessionaria e al collega del Veneto Renato Chisso, non nasconde la soddisfazione: «Si può passare alla seconda fase dei lavori sul primo lotto Quarto d'Altino-San Donà». Quelle risorse sono manna. Consentono di partire con i cantieri. Il con-

tratto con la Cassa è finalizzato proprio all'avvio urgente dei lavori individuati dalla gestione commissariale: oltre al tratto Quarto D'Altino-San Donà, anche lo svincolo di Meolo e la Villesse-Gorizia. La firma, fa sapere la concessionaria della A4, è in programma giovedì 28 aprile negli uffici di Autovie. Nell'attesa che si perfezioni l'operazione di finanziamento di circa 1,8 miliardi di euro con gli istituti di credito, si tratta di un «concreto passo avanti», commenta il presidente Emilio Terpin. «Sono

particolarmente orgoglioso di aver raggiunto l'obiettivo - aggiunge l'ad Dario Melò - portando positivamente a compimento il mandato che mi era stato affidato dal cda di Autovie nella seduta dell'8 marzo». Riccardi si concentra sul primo lotto: «Il cantiere, completata la prima parte avviata con la posa della prima pietra per bonifiche bellifiche e rimozione delle interferenze, potrà passare alla seconda fase. Ieri il comitato tecnico ha sostanzialmente completato il suo lavoro. Ora andremo all'esa-

me preventivo del provvedimento introdotto dal Milleproroghe e poi avremo il via libera finale». Va anche risolto, infatti, il nodo Milleproroghe. Tra le righe il decreto prevede che le ordinanze della Protezione civile ricadano sotto il controllo di ministero e Corte dei conti pure nelle gestioni commissariali. E quindi il rischio paralisi dei cantieri va scongiurato. Quanto al finanziamento complessivo, Riccardi precisa: «Attendiamo l'esito del lavoro della commissione per esaminare l'offerta delle banche e arrivare alla fase

finale: affidamenti definitivi, approvazione progetti e cantieri. Il percorso è stato pieno di ostacoli, molti superati, altri da superare. Comunque, vedere la mole del lavoro svolto in meno di tre anni non può che confermare che la scelta dello "sblocca cantieri" era quella giusta». Un applauso arriva anche dall'assessore del Veneto Renato Chisso: «Brava Autovie, avanti subito con i lavori, recuperiamo il tempo perduto».



RICCARDO RICCARDI

Sul tratto Quarto d'Altino-San Donà ora potremo passare alla seconda fase. In meno di tre anni superati tanti ostacoli



DARIO MELÒ

Sono decisamente orgoglioso di aver portato a termine in maniera positiva il mandato affidatomi dalla concessionaria